

COMUNE DI BAGHERIA PROV. PALERMO		
- 3 FEB 2015		
5189		
NUM.	CAT.	SETT.

CITTA' DI BAGHERIA PRESIDENZA CONSIGLIO COMUNALE		
GIORNO 03	MESE 02	ANNO 2015
PROT. N. 88		

MOZIONE N° 2 DEL 3/02/2015

→ Al Presidente del Consiglio Comunale Claudia Clemente
 Al Segretario Generale Eugenio Alessi
 Al Sindaco Patrizio Cinque
 Alla Giunta Comunale
 Ai Dirigenti di tutti i settori Comunali



Oggetto: Introduzione del rating di legalità nei bandi di gara.

Il gruppo consiliare del Movimento Cinque Stelle,

MOZIONE

Premesso che

- Il **Rating di legalità**, disposto dall'art. 5-ter del DL 1/2012, promuove l'introduzione di principi di comportamento etico nelle aziende, attraverso l'assegnazione di un giudizio sul rispetto della legalità da parte delle imprese che ne abbiano presentato la richiesta.
- Il **Rating di legalità** è un meccanismo premiale, non obbligatorio, che comporta alcuni vantaggi per le imprese, favorendole nelle gare d'appalto e nell'accesso al credito, ai finanziamenti pubblici e privati.
- Ad attribuire il rating, corrispondente ad una, due o tre stelle, alle aziende che non hanno commesso reati e che hanno avuto comportamenti virtuosi è, su richiesta, l'AGCM Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.
- Il certificato è caratterizzato da un sistema di punteggi basato sul numero di requisiti riscontrati, ognuno dei quali dà diritto a un segno +; ogni tre indicatori positivi si consegue una stella, per un massimo di 3.
- Possono richiedere l'attribuzione del **Rating di legalità** le imprese:
 - ✓ operative in Italia;
 - ✓ con fatturato minimo di 2 milioni di euro ottenuto nell'esercizio chiuso l'anno precedente alla richiesta di rating (riferito alla singola impresa o al gruppo di appartenenza e risultante da un bilancio regolarmente approvato);
 - ✓ iscritte al registro delle imprese da almeno due anni.
- Il **Rating di legalità** è attribuito sulla base delle dichiarazioni delle aziende le quali sono verificate tramite controlli incrociati con i dati in possesso delle Pubbliche Amministrazioni interessate.
- Il **Rating di legalità** ha durata di due anni dal rilascio ed è rinnovabile su richiesta.
- È possibile visionare l'elenco delle imprese con **Rating di legalità** accedendo al sito: <http://www.agcm.it/rating-di-legalita/elenco.html>.

- Tra i criteri per l'attribuzione del **Rating di legalità** vi sono:
 - ✓ L'assenza di misure di prevenzione personale e/o patrimoniale e misure cautelari personali e/o patrimoniali e l'assenza di sentenze di condanna, per i reati di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, per i reati tributari di cui al decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74 e per altri reati nei confronti dei propri amministratori, del direttore, generale, del direttore tecnico, del rappresentante legale nonché dei soci persone fisiche titolari di partecipazione di maggioranza;
 - ✓ L'assenza di provvedimenti di condanna dell'Autorità e della Commissione europea per illeciti antitrust gravi, divenuti inoppugnabili o confermati con sentenza passata in giudicato nel biennio precedente la richiesta di rating,
 - ✓ L'assenza di provvedimenti di condanna dell'Autorità per pratiche commerciali scorrette, ai sensi del codice del consumo nel biennio precedente la richiesta di rating;
 - ✓ L'assenza di provvedimenti dell'Autorità competente di accertamento del mancato rispetto all'obbligo di pagamento di imposte e tasse e di accertamento di violazioni in materia di obblighi retributivi, contributivi e assicurativi e di obblighi relativi alle ritenute fiscali concernenti i propri dipendenti e collaboratori nel biennio precedente la richiesta di rating.
 - ✓ L'assenza di provvedimenti dell'Autorità competente di accertamento del mancato rispetto delle previsioni di legge relative alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nel biennio precedente la richiesta di rating;
 - ✓ Effettuare pagamenti e transazioni finanziarie di ammontare superiore alla soglia di mille euro esclusivamente per il tramite di strumenti di pagamento tracciabili;
 - ✓ L'assenza di provvedimenti di revoca di finanziamenti pubblici di cui è o è stata beneficiaria, per i quali non siano stati assolti gli obblighi di restituzione nel biennio precedente la richiesta di rating;
 - ✓ L'assenza di provvedimenti sanzionatori dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) di natura pecuniaria e/o interdittiva;
- Il regolamento attuativo in materia di **Rating di legalità** è stato adottato con delibera dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato del 14 novembre 2012, n. 20075.
- In Gazzetta Ufficiale del 15 dicembre 2014 è stato pubblicato il provvedimento 4 dicembre 2014 dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato riguardante modifiche al regolamento attuativo in materia di **Rating di legalità** il quale modifica i requisiti per il riconoscimento del rating. Le modifiche sono entrate in vigore a partire dal 16 dicembre 2014.
- In base a quanto disposto dall'art. 3 del nuovo Regolamento, l'impresa può incrementare il punteggio del **Rating di legalità** se adotta "un modello organizzativo ex D.Lgs. n. 231/2001.

Considerato che

- Il presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha recentemente dato indicazione di premiare le imprese che aderiscono al **Rating di legalità** con punteggi aggiuntivi nelle gare per l'assegnazione di appalti pubblici.

